

**P. MARGIN GIUNEL MS
SR. M. EMANUELA GEMZA ISMM**

LA MISERICORDIA DI DIO

NELLA BIBBIA E NEL "DIARIO" DI SANTA FAUSTINA

CASA EDITRICE MISERICORDIA



**P. MARCIN CIUNEL MS
SR. M. EMANUELA GEMZA ISMM**

**LA MISERICORDIA DI DIO
NELLA BIBBIA E NEL “DIARIO” DI SANTA FAUSTINA**

Titolo originale: “Miłosierdzie Boże w Biblii i Dzienniczku św. Faustyny”

Serie: Formazione di “Faustinum”

© Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia

Sono stati usati frammenti del “Diario” di Santa Faustina

© Libreria Editrice Vaticana

Traduzione: Monika Czynska Ferrarini e Alessandra Parlato Spadafora

Nihil obstat:

Prof. Don Jan Machniak

Imprimatur:

Mons. Robert Chrzęszcz, No. 2835/2021

Layout e progettazione grafica:

sr. M. Eliana Chmielewska ISMM

Casa Editrice “Misericordia” Congregazione delle Suore della Beata

Vergine Maria della Misericordia

ul. Adolfa Hyły 1, 30-605 Kraków

www.misericordia.faustyna.pl

Prima edizione, Kraków 2021

ISBN 978-83-66093-60-7

Indice:

Introduzione	11
Elenco delle indicazioni	15

CAPITOLO I

DIO CHE SI RIVELA

BIBBIA	18
In principio era il verbo	20
La Sacra Scrittura – parola di Dio messa per iscritto	21
La nascita della Bibbia	22
Cristo, Parola definitiva del Padre	28
La Parola di Dio e la risposta dell'uomo	29
Domande	32
 DIARIO DI SANTA FAUSTINA	 34
Il culto della Misericordia	36
A beneficio delle anime	38
La rivelazione della Misericordia	40
Meditazione	42

CAPITOLO II

DIO MISERICORDIOSO

BIBBIA	48
Hesed	50
Rahamim	53

Sinai – la rivelazione della natura di Dio	54
Rahamim nella vita di Gesù	56
Dio Misericordioso lascia le tracce nella nostra storia	58
Domande	61
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	62
Hesed	64
Rahamim	66
Meditazione	69

CAPITOLO III

IL CREATORE MISERICORDIOSO DEL MONDO

BIBBIA	74
Perché è nato il mondo?	76
Il Creatore buono	76
L'uomo colmato di beni	79
Esseri visibili e invisibili	80
Creatio continua – creazione continua	83
Domande	86
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	88
Miseria e misericordia	89
Per quale motivo?	90
La sorgente della felicità	92
Adorazione in terra e in cielo	93
Pensando a...	94
Meditazione	96

CAPITOLO IV

IL CREATORE MISERICORDIOSO DELL'UOMO

BIBBIA	102
L'uomo, apice della creazione	104
“Facciamo” (Gen 1, 26) – l'uomo sorto dalle viscere di Dio	105
Invitato a partecipare alla vita di Dio	106
Il Creatore delle ore, dei giorni, dei mesi, degli anni – il dono del tempo	109
L'albero della conoscenza del bene e del male – il dono della libertà	110
La solitudine dell'uomo – il dono dei sentimenti	111
La donna – dono di compimento	113
Domande	114
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	116
Dal nulla	118
L'abisso	119
Ad immagine e somiglianza	120
Per i secoli	122
Meditazione	123

CAPITOLO V

DIO CHE PERDONA

BIBBIA	128
La tentazione e il peccato	130
Le conseguenze del peccato	134
Le orme della misericordia	137
Domande	140

DIARIO DI SANTA FAUSTINA	142
Il peccato	144
La risposta di Dio	145
L'abisso chiama l'abisso	148
Meditazione	150

CAPITOLO VI

LA MISERICORDIA INCARNATA

BIBBIA	156
Il tempo di maturazione	158
Il disegno eterno di Dio	160
Il Verbo si fece carne	162
Il Concepimento verginale	164
La Misericordia incarnata	165
Uno scambio meraviglioso	168
Domande	169
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	172
Stupore	174
C'è solo una ragione	175
Il dono più grande	177
Per non aver paura di nulla	179
Per indicarci come dobbiamo vivere	179
Meditazione	181

CAPITOLO VII

IL PADRE MISERICORDIOSO

BIBBIA	188
L'abbandono della casa – Dio e la libertà dell'uomo	190

Ritorno a casa e il padre in attesa	193
La pazienza di fronte al peccato	195
Voi stessi date loro da mangiare	
– Dio si affida all’uomo	197
Domande	198
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	200
Il Vangelo della misericordia	201
Una relazione reciproca	203
Fra le braccia dell’amore	204
Un Padre che ha nostalgia	205
Meditazione	208

CAPITOLO VIII

IL REDENTORE MISERICORDIOSO

BIBBIA	214
Annuncio della passione – chiamata a riprendere	
il cammino	216
Eucarestia	220
Passione e morte	222
Risurrezione (Gv 20)	224
Domande	226
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	228
Perché fino a questo punto?	229
Questo è per me	231
Amore e misericordia	232
La fonte della Vita	235
Meditazione	236

CAPITOLO IX

LO SPIRITO MISERICORDIOSO OPERA NELLA CHIESA

BIBBIA	242
Misericordia vivificante	243
La Torre di Babele la ricerca infruttuosa di una comunità	245
Pentecoste (At 2)	249
Domande	254
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	256
La Presenza invisibile	257
Sono la tua dimora	258
La potenza dell'amore	260
La Chiesa: la comunità dei figli di Dio	262
Meditazione	264

CAPITOLO X

MADRE DI MISERICORDIA

BIBBIA	270
Il consenso all'operare di Dio (Lc 1, 26-38)	271
Il Magnificat (Lc 1, 46-56)	275
Madre di Gesù e Madre nostra (Gv 19, 25-27)	277
Domande	281
DIARIO DI SANTA FAUSTINA	284
Colmata di misericordia	285
Colei che da' la vita	287
Colei che trasmette la misericordia	289
Meditazione	292

Introduzione

Con gioia consegnamo nelle mani del lettore un nuovo testo, il cui scopo è quello di illustrare il mistero della Divina Misericordia. Esso costituisce il libro di testo del ciclo biblico di formazione in uso nell'Associazione degli Apostoli della Divina Misericordia "Faustinum".

Papa Francesco, nella bolla *Misericordiae Vultus*, scrive: "Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della Misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della S.S. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro" (MV 2). Molti di noi, in particolare gli apostoli della Divina misericordia, comprendono bene queste parole. Abbiamo potuto constatare diverse volte quanto sia necessario contemplare la misericordia di Dio per poterla conoscere sempre più nel profondo e al contempo sperimentarla. Essa ci porta la pace, la speranza e la gioia cui aneliamo nella nostra vita.

La fonte principale della conoscenza di Dio nel mistero della Sua misericordia è costituita dalla Bibbia. Ogni pagina della Bibbia, che presenta la storia della salvezza, a partire dalla preistoria fino agli ultimi tempi, mostra l'amore misericordioso di Dio, che di fronte alla natura fragile e peccaminosa dell'uomo assume l'aspetto della misericordia. Proprio la Sacra Scrittura pone in risalto l'amore misericordioso di Dio, che per primo va incontro all'uomo peccatore.

Tuttavia molti di noi, prendendo in mano la Bibbia, non sempre sono in grado di scoprire l'amore misericordioso di Dio.

Noi, contaminati e feriti dal peccato, abbiamo perduto lo sguardo divino che possedevamo all'inizio. Abbiamo bisogno che Dio illumini gli occhi dei nostri cuori (Ef 1, 18) per poter leggere la Bibbia, e tutta la storia della salvezza, come il poema dell'amore di Dio verso i Suoi figli. Abbiamo bisogno di uomini che, scelti da Dio e purificati dalla grazia, abbiano ricevuto occhi nuovi, che permettano una visione più completa. I santi fanno parte di questi uomini, capaci di vedere e leggere in modo più profondo la Sacra Scrittura. Santa Faustina possedeva certamente tale dono. Il suo straordinario carisma di conoscenza e di rivelazione della misericordia di Dio, nonché la sua profonda esperienza mistica, che ella ha descritto nel suo diario spirituale, costituiscono un peculiare commento alla Bibbia.

Possiamo porci una domanda: come questo è possibile? Una donna senza istruzione, tanto meno biblista, commenta la Bibbia? Ciò nonostante, quando prendiamo in mano il suo "Diario", ci rendiamo conto che pochi studiosi sarebbero in grado di presentare in tal modo una verità così importante per noi, ovvero il più grande attributo di Dio, la Sua Divina Misericordia. Anche se s. Suor Faustina non cita la Sacra Scrittura, né commenta direttamente brani di essa, possiamo certamente affermare che la segretaria di Gesù sia "biblica". L'Apostola della Divina Misericordia ci aiuta a vedere con occhi nuovi ciò che Dio ha fatto per l'uomo, in quanto manifestazione della Sua infinita misericordia. Suor Faustina ci permette di scoprire come sia proprio la Misericordia di Dio la più grande verità, che Egli ha voluto rivelare all'uomo.

Il presente testo ha la forma di un dittico. Ogni capitolo è costituito da due parti distinte. La prima, elaborata dal biblista padre Marcin Ciunel MS, illustra in modo eccellente l'amore

misericordioso di Dio, che si manifesta in tutta la storia della salvezza fino all'ultima rivelazione: l'Incarnazione del Figlio di Dio, la Sua morte e risurrezione, il dono dello Spirito Santo, della Chiesa e della Madre di Gesù, che è diventata per noi Madre della Misericordia. La seconda parte del dittico, curata da sr. M. Emanuela Gemza ISMM, costituisce un commento peculiare alla Bibbia. Essa mette in luce la misericordia di Dio in tutto ciò che Egli ha operato per l'uomo. "Ovunque io guardi, tutto mi parla della Sua Misericordia" (D. 651) - scrive la segretaria di Gesù. Possiamo scoprire questa verità contemplando insieme con Suor Faustina la misericordia di Dio, misericordia che è fedele come l'amore di un padre e tenera e compassionevole come l'amore della più affettuosa delle madri.

Il dittico aiuta a comprendere un mistero sorprendente, ovvero che la Bibbia rimanda al "Diario" e il "Diario", a sua volta, alla Bibbia. Per leggere la Sacra Scrittura e scoprirne il senso spirituale abbiamo bisogno della luce di Dio, ma anche spesso della semplice, umana spiegazione offertaci dal diario spirituale dell'Apostola della Divina Misericordia. Le sue annotazioni, che rivelano la misericordia di Dio insita nell'opera della creazione, dell'Incarnazione, della Redenzione, nel dono della Chiesa e della Madre di Gesù, Maria, ci esortano a prendere in mano la Bibbia per scoprire e conoscere sempre più profondamente un Dio ricco di misericordia. Meditando la Sacra Scrittura, possiamo fare esperienza personale di un Dio vivo e misericordioso, che sempre per primo ci viene incontro.

Lo scopo del libro non è solo quello di conoscere il mistero della Divina Misericordia, ma è soprattutto quello di incontrare personalmente il Dio della Misericordia. L'aver fatto l'esperienza di Dio e del Suo amore misericordioso può indurci a credere

sempre di più ad una verità immutabile, ossia che siamo amati da sempre e per sempre. A tal fine, al termine di ogni capitolo, è stato inserito il materiale relativo ai contenuti trattati, materiale utile alla vita personale di ciascuno. Pertanto, alla fine degli approfondimenti biblici, il lettore troverà le domande che invitano alla riflessione personale, mentre al termine delle considerazioni, che hanno come tema il “Diario”, troverà il materiale per una preghiera personale sotto forma di spunti di meditazione.

Quando la verità sulla misericordia di Dio non rappresenta puramente una bella idea che suscita ammirazione, ma una verità che cambia totalmente la mia immagine di Dio, di me stesso e dell’altro uomo, solo allora possono avverarsi le parole di Papa Francesco: “Misericordia: è la via che unisce Dio e l’uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato” (MV 2).

Auguriamo a tutti i cari lettori, e soprattutto agli apostoli della Divina Misericordia, di trovare, attraverso la conoscenza e la contemplazione della misericordia di Dio, la vera felicità, la pace e la gioia, che scaturiscono dalla consapevolezza che ognuno di noi è incessantemente amato, sostenuto, guidato e formato dall’amore misericordioso di Dio, che ci ha amati ancor prima dalla creazione del mondo. Possa ognuno di noi giungere a confessare con s. Suor Faustina: “Ti ho conosciuto, o Dio, come sorgente di Misericordia, con cui si ravviva e si nutre ogni anima. Oh, quanto è grande la Misericordia del Signore, al di sopra di tutti i Suoi attributi! La Misericordia è il più grande attributo di Dio; tutto ciò che mi circonda mi parla di questo” (D. 611).

sr. Miriam Janiec ISMM

Elenco delle indicazioni



La prima parte del capitolo tratta la Bibbia



La seconda parte del capitolo tratta il “Diario” di santa Faustina



Testo da leggere



I frammenti della Bibbia o del “Diario” di santa Faustina da trovare e meditare



Domande di riflessione



Punti utili per la preghiera personale



Annotazioni





CAPITOLO 1

DIO
CHE SI RIVELA

BIBBIA



1

“ Poiché nel darci, come ha fatto, il Suo Divin Figlio
che è l'unica sua Parola,
ché altra non ne ha.
ci ha detto tutto insieme e in una volta
in questa sola Parola,
e non ha più niente da dire...
Perché ciò che prima rivelava in parte ai Profeti,
lo ha rivelato interamente, dandoci il tutto, cioè suo Figlio.

san Giovanni della Croce

Gli ultimi decenni nella Chiesa sono caratterizzati da un vivo interesse per la Parola di Dio. Dopo secoli di diffidenza, in cui la lettura personale della Sacra Scrittura era guardata con sospetto, nelle comunità cristiane, conventuali, nei movimenti religiosi e nei vari circoli biblici si studia la Bibbia con sempre maggior impegno. Da un lato tale lettura si configura come lettura critica, in quanto l'uomo odierno, incoraggiato dalle ricerche dei teologi, non esita a sottoporre la Bibbia all'analisi, non diversamente da una qualsiasi opera letteraria. Dall'altro si rafforza la convinzione che la potenza della Parola di Dio trascenda quanto siamo in grado di capire. Da secoli Dio parla all'uomo e la Parola di Dio plasma con forza le storie di vita delle singole persone, delle comunità e di tutto il popolo di Dio.



In principio era il verbo

Le prime parole della Bibbia rimandano alla creazione del mondo: “In principio Dio creò il cielo e la terra” (Gen 1, 1). In conformità a queste parole, il primo evento della storia del mondo è costituito dall’atto creatore di Dio. Dal vuoto onnipresente Egli ha fatto emergere il cielo, la terra, l’acqua, la terraferma, il mondo delle piante e degli animali e in ultimo l’uomo. Perché e a che scopo Dio ha creato il mondo?

Contemplando l’inizio del mondo nel suo Vangelo, san Giovanni scrive: “In principio era il Verbo” (Gv 1,1). In questa breve affermazione l’ultimo degli Evangelisti ha racchiuso una sorta di intuizione, che egli sviluppa nei suoi scritti successivi. La Parola ha un suo mittente ed un suo ricevente. L’oratore non pronuncia parole nel vuoto, ma le indirizza all’ascoltatore. Dio si rivolge all’uomo, che lo ascolta, per trasmettergli qualche cosa. Tale atteggiamento implica la scelta, l’interessamento, la chiara direzione dell’esistere e dell’operare.

Tanto l’opera stessa della creazione quanto tutta la storia successiva dell’uomo sono espressione dell’amore di Dio. Dio chiama il mondo all’esistenza, rivelando con questo atto la Sua volontà di partecipazione. Dona se stesso all’uomo e lo conduce all’incontro con Sé. Creando il mondo e il tempo, Dio costruisce, per così dire, uno scenario nel quale colloca successivamente l’uomo e inizia con lui il dialogo. Nondimeno, prima di iniziare ad annotare le parole di Dio, l’uomo deve apprenderne la lingua. Prima che fossero scritti i primi versetti della Bibbia, Dio, nei secoli, insegna pazientemente all’uomo la lettura dei segni.

DIARIO DI SANTA FAUSTINA



1

“ *Nell’Antico Testamento mandai
al Mio popolo i profeti con i fulmini.
Oggi mando te a tutta l’umanità con la mia Misericordia.
Figlia Mia, parla al mondo della Mia Misericordia.
Che conosca tutta l’umanità la Mia insondabile Misericordia.*

(D. 1588, 848)

Possiamo conoscere Dio solo perché Egli stesso desidera rivelare Se stesso. All’infuori della rivelazione pubblica, contenuta nella Sacra Scrittura e nella Tradizione della Chiesa, Dio ci concede anche le rivelazioni private. Nel Catechismo della Chiesa Cattolica così leggiamo: “Lungo i secoli ci sono state delle rivelazioni chiamate “private”, alcune delle quali sono state riconosciute dall’autorità della Chiesa. Esse non appartengono tuttavia al deposito della fede. Il loro ruolo non è quello di “migliorare” o di “completare” la Rivelazione definitiva di Cristo, ma di aiutare a vederla più pienamente in una determinata epoca storica” (CCC 67).

Esistono inoltre criteri specifici di discernimento della credibilità delle rivelazioni private, criteri dai quali la Chiesa si fa guidare per il riconoscimento dell’autenticità delle stesse. Ne fanno parte tra l’altro: l’insegnamento teologico e spirituale autentico e privo di errori, la salute e l’equilibrio psichico della persona che riceve le apparizioni, l’onestà e la rettitudine della sua vita morale, la sincerità e la costante sottomissione alle autorità ecclesiastiche, gli abbondanti e permanenti frutti spirituali delle rivelazioni.* Una volta constatato che le rivelazioni adempiano ai criteri

* Congregazione per la Dottrina della Fede, Norme per procedere nel discernimento di presunte apparizioni e rivelazioni, in J. Bouflet, P. Boutry, Un segno nel Cielo. Le apparizioni della Vergine, Varsavia, 2000, pp. 266-269.



di riconoscimento e terminate le rivelazioni, la Chiesa concede la propria approvazione, il più delle volte nella forma di nihil obstat, ossia che nulla si oppone al Magistero della Chiesa. Tali norme e criteri hanno il compito di preservare i fedeli da false visioni di origine demoniaca e di guidare l'autentico culto dovuto ai santi, la cui funzione è avvicinare l'uomo a Dio. Le rivelazioni private non aggiungono nulla di nuovo alla rivelazione pubblica. Tuttavia, nel concederle, Dio si serve di persone alle quali dona la grazia di conoscerLo più da vicino e di guidare gli altri ad un incontro intimo con Lui nel profondo dei loro cuori.

Il culto della Misericordia

Alle rivelazioni private più significative e conosciute nella storia della Chiesa appartengono le esperienze mistiche di santa Suor Faustina, descritte da lei stessa nel "Diario". La Santa annota le sue esperienze interiori su raccomandazione del beato don Michele Sopoćko, suo confessore e direttore spirituale, nonché di padre Giuseppe Andrasz SJ, suo confessore e direttore spirituale a Cracovia. Alla domanda sul perché avesse ordinato alla sua penitente di scrivere il diario spirituale, don Sopoćko risponde: "Ero allora professore in Seminario e nella Facoltà di Teologia Pastorale dell'Università Stefano I Báthory di Vilnius. Non avevo tempo per ascoltare le sue lunghe confidenze in confessionale, le raccomandai perciò di scriverle in un quaderno e di mostrarmelo di tanto in tanto. Di qui è sorto il Diario..."**.

** Don M. Sopoćko, Lettera del 6.III.1972. Archivio della Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia a Cracovia.

LA MISERICORDIA DI DIO

NELLA BIBBIA E NEL “DIARIO” DI SANTA FAUSTINA

“La fonte principale della conoscenza di Dio nel mistero della Sua misericordia è costituita dalla Bibbia. Ogni pagina della Bibbia, che presenta la storia della salvezza, a partire dalla preistoria fino agli ultimi tempi, mostra l’amore misericordioso di Dio, che di fronte alla natura fragile e peccaminosa dell’uomo assume l’aspetto della misericordia. Proprio la Sacra Scrittura pone in risalto l’amore misericordioso di Dio, che per primo va incontro all’uomo peccatore.

Tuttavia molti di noi, prendendo in mano la Bibbia, non sempre sono in grado di scoprire l’amore misericordioso di Dio. Noi, contaminati e feriti dal peccato, abbiamo perduto lo sguardo divino che possedevamo all’inizio. Abbiamo bisogno che Dio illumini gli occhi dei nostri cuori (Ef 1, 18) per poter leggere la Bibbia, e tutta la storia della salvezza, come il poema dell’amore di Dio verso i Suoi figli. Abbiamo bisogno di uomini che, scelti da Dio e purificati dalla grazia, abbiano ricevuto occhi nuovi, che permettano una visione più completa. I santi fanno parte di questi uomini, capaci di vedere e leggere in modo più profondo la Sacra Scrittura. Santa Faustina possedeva certamente tale dono. Il suo straordinario carisma di conoscenza e di rivelazione della misericordia di Dio, nonché la sua profonda esperienza mistica, che ella ha descritto nel suo diario spirituale, costituiscono un peculiare commento alla Bibbia.

Lo scopo del libro non è solo quello di conoscere il mistero della Divina Misericordia, ma è soprattutto quello di incontrare personalmente il Dio della Misericordia. L’aver fatto l’esperienza di Dio e del Suo amore misericordioso può indurci a credere sempre di più ad una verità immutabile, ossia che siamo amati da sempre e per sempre.”

Un estratto dall’introduzione

ISBN 978-83-66093-60-7



9 788366 093607